



**Comune di Ravenna**

**Il Consiglio Comunale**

P.G. 87050/2026

Ravenna, 21 aprile 2026

## **ORDINE DEL GIORNO**

### **“CONDANNA FERMA DI OGNI FORMA DI VIOLENZA E PROMOZIONE DEI VALORI DEMOCRATICI E DEL DIALOGO CIVILE”**

#### **PREMESSO CHE**

- La Costituzione Italiana garantisce a tutti i cittadini il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero e di riunirsi pacificamente per sostenere le proprie idee;
- Recentemente si sono registrati episodi di tensione in diverse città italiane, come i recenti fatti di Torino del 31 gennaio scorso, che hanno visto il degenerare di manifestazioni in scontri e atti di violenza;
- Anche nel territorio del Comune di Ravenna, in occasione della manifestazione svoltasi in data 22 novembre 2025, riconducibile al tema della cosiddetta “remigrazione”, alla quale hanno preso parte anche soggetti e gruppi riconducibili ad ambienti dell’estrema destra neofascista, si sono verificati gravi episodi di violenza, tra cui il ferimento di una persona a seguito del lancio di una bomba carta;
- Tali episodi, avvenuti anche nella nostra città, rappresentano un fatto di estrema gravità che colpisce direttamente la comunità locale e richiede una ferma presa di posizione da parte delle istituzioni;
- In tali occasioni, l'uso della forza, le aggressioni fisiche e gli atti di vandalismo rappresentano una negazione dei principi democratici su cui si fonda la nostra convivenza civile.

#### **CONSIDERATO CHE**

- La violenza non può mai essere considerata uno strumento legittimo di espressione politica o sociale, indipendentemente dalla causa che si intende sostenere;
- Purtroppo spesso manifestazioni pienamente legittime e pacifiche vengono rovinare anche dal punto di vista mediatico per colpa di una minoranza di pochi facinorosi ;
- Le Forze dell’Ordine devono svolgere un ruolo fondamentale nel garantire la sicurezza dei cittadini e la tutela dell’ordine pubblico, spesso operando in contesti di estrema difficoltà;
- Ogni aggressione ai danni di operatori della sicurezza, così come ogni forma di prevaricazione violenta ai danni di privati o beni comuni, è inaccettabile e merita una condanna unanime;
- In uno stato di diritto, l'uso della forza da parte delle autorità si esercita secondo criteri di necessità e proporzionalità, a esclusiva tutela della sicurezza collettiva e per il ripristino della legalità.



## **Comune di Ravenna**

### **ESPRIME**

- Ferma e incondizionata condanna verso ogni episodio di violenza, fisica o verbale, da chiunque esercitata, che mini la stabilità sociale e la sicurezza pubblica;
- Solidarietà e vicinanza alla persona rimasta ferita a Ravenna a seguito dei gravi episodi di violenza verificatisi durante la manifestazione sopra richiamata;
- Solidarietà e vicinanza a tutti coloro che, nell'adempimento del proprio dovere o nel libero esercizio dei propri diritti, sono rimasti vittime di atti di intolleranza e aggressioni;
- Riconoscimento per l'operato delle Forze dell'Ordine e delle istituzioni impegnate quotidianamente nella difesa della legalità e della democrazia;
- Auspicio affinché tutte le manifestazioni possano svolgersi in un clima di sicurezza per i partecipanti e per gli operatori, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. A ribadire che il Comune di Ravenna rifiuta ogni forma di estremismo che possa sfociare in odio o rancore sociale, promuovendo invece il confronto democratico come unica via per la risoluzione dei conflitti.
2. A farsi promotori, presso le sedi opportune e nelle istituzioni scolastiche e culturali del territorio, di iniziative volte alla cultura del rispetto, del dialogo non violento e della cittadinanza attiva.

Nicolò Pranzini	-	Consigliere Comunale	Gruppo Partito Democratico
Guido Fabbri	-	Consigliere Comunale	Gruppo Partito Democratico
Idio Baldrati	-	Consigliere Comunale	Gruppo Partito Democratico
Nicola Staloni	-	Capogruppo Comunale	Gruppo Alleanza-Verdi e Sinistra
Francesco Stucci	-	Capogruppo Comunale	Partito Repubblicano Italiano

*Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta consiliare del 21.04.2026*